

## L'Ordine dei Medici di Varese e la sfida dell'Intelligenza Artificiale

**Pubblicato:** Giovedì 2 Maggio 2024



Nell'ambito dell'attività di formazione promossa dall'**Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Varese**, **sabato 4 maggio 2024, a partire dalle ore 8.15**, si svolgerà un convegno dal titolo "Impatto deontologico ed etico dell'Intelligenza Artificiale (I.A.)", che si svolgerà presso la **Sala "Granero-Porati" dell'Università dell'Insubria** (via Dunant 3 – Varese).

Un appuntamento in cui saranno affrontate le sfide dell'I.A. soprattutto sul fronte medico, con una particolare attenzione alle ricadute che l'utilizzo di questo innovativo strumento può comportare dal punto di vista del diritto, della diagnosi e della cura, dell'etica e della deontologia. Previsti interventi di numerosi esperti del tema.

Ad aprire il convegno in programma all'Insubria saranno la **dottorssa Giovanna Beretta, Presidente dell'Ordine dei Medici di Varese**, e il **professor Giulio Carcano**, professore ordinario di Chirurgia generale e Direttore del Dipartimento interaziendale trapianti di Asst dei Sette Laghi, oltre che presidente Commissione formazione Ordine Medici di Varese.

"Le riflessioni di più ampio respiro su queste tematiche – sottolinea ancora la dottorssa Giovanna Beretta – rimarcano che, quando si parla di I.A., si fa riferimento a strumenti che possono aiutare il professionista a definire una diagnosi, una prognosi, ad identificare il miglior trattamento possibile da offrire al paziente. Ma le decisioni su paziente e cura restano di competenza del medico che fa sempre

riferimento a valutazioni legate alla responsabilità, all'etica, alla deontologia”.

“La situazione attuale è permeata dall’A.I., anche nella medicina – spiega il professor Giulio Carcano, uno degli organizzatori del convegno -. Lo prova l’applicazione dell’I.A. alla diagnostica neuroradiologica o alla chirurgia robotica. Nel corso del convegno, ci interrogheremo sulle regole: in questa evoluzione rapida, che non si può frenare, come e quali sono i limiti, e come il medico deve porsi di fronte ai nuovi interrogativi che l’I.A. suscita? Dobbiamo conoscere ed approfondire opportunità e regole, per sfruttarle al meglio nella nostra professione”.

**Roberta Bertolini**

roberta.bertolini@varesenews.it